

PRESIDENTE. Onorevole Bisogni, concluda, poichè parla da dieci minuti!

BISOGNI. Se questo è sufficiente a dimostrare che la provincia di Siena è in mano a galantuomini ed uomini civili, lascio giudicare! Ma con documenti alla mano e con quello che ha detto il Governo, che non mi ha soddisfatto, credo di aver dimostrato il contrario di quel che il Governo afferma. Ma vi è l'altra parte della mia interrogazione.

PRESIDENTE. Ma non può più parlare! Presenti un'altra interrogazione!

BISOGNI. L'onorevole Lupi ha accennato al ritiro dei permessi d'arme, e l'onorevole sottosegretario di Stato ha cercato di scusare anche qui l'opera del Governo. Giusta tre circolari precedenti si ritiravano le armi, e si ritiravano a tutti i sovversivi. L'ultima volta, con la terza circolare, a chi si dovevano ritirare le armi? Non vi erano in città e nei paesi che i fascisti armati.

Ritengo che la risposta dell'onorevole sottosegretario di Stato sia poco rispondente a verità, perchè i fascisti sono armati e gli operai sono disarmati. (*Approvazioni all'estrema sinistra — Rumori a destra.*)

PRESIDENTE. L'onorevole Lupi ha facoltà dichiarare se sia soddisfatto.

LUPI. Io ho denunciato un fatto specifico che mi sembra rivesta una certa gravità, e che cioè, dal luglio dell'anno passato, Poggibonsi, terra popolarissima, è priva del titolare del vice-commissariato di pubblica sicurezza, e dal luglio dell'anno passato, automaticamente, il sindaco del paese spiega funzioni di ufficiale di pubblica sicurezza: il sindaco del paese è il capo dell'amministrazione social-comunista di Poggibonsi. (*Interruzioni all'estrema sinistra.*)

Ora devo dichiarare che la giurisdizione e la zona di competenza di questo ufficio di Commissariato, comprende gli importanti comuni di San Gimignano e Colle Val D'Elsa con una popolazione totale di più che 40 mila abitanti.

Domando al Governo se è tollerabile che una zona così cospicua e popolata possa rimanere priva del legittimo titolare (*Interruzioni — Rumori all'estrema sinistra.*) E vi denuncierò che a seguito dei fatti del 27 novembre scorso, in cui alcuni fascisti furono vittime di una delle solite imboscate comuniste (*Interruzioni — Rumori all'estrema sinistra*) il maresciallo dei carabinieri ebbe, tra gli altri, a trarre in arresto i fascisti Laghi e Bagnacci per misure di pubblica sicurezza; li condusse nel caffè di proprietà del sindaco social comunista, il quale pro-

cedette, alla presenza del maresciallo, alla perquisizione dei due arrestati.

Ho sentito dire da quella parte della Camera che la questione dei conflitti si risolverebbe subito se se disarmassero tutti quelli che sono in possesso di armi. Questo è un sofisma! Quelli che si disarmano sono quelli che legittimamente posseggono le armi, perchè hanno avuto il permesso ed hanno pagato la tassa; ma la teppa (*Rumori all'estrema sinistra*) si guarda bene dal chiedere permessi, e nessuno riuscirà mai a disarmarla.

Gli effetti della sorveglianza di pubblica sicurezza esercitata dal volontario commissario sindaco di Poggibonsi si ritrovano subito nell'imboscata di cui ebbe a soffrire Terzo Fornari che fu aggredito vigliaccamente, a sera, fuori delle porte di Poggibonsi, e riportò delle gravissime ferite; nè risulta che si sia proceduto alla ricerca dei responsabili di questa imboscata, la quale fa il paio con quella di Sovicille (giacchè l'onorevole Bisogni ha creduto di poter ricordare questo episodio) in cui un camion di fascisti fu improvvisamente investito da colpi di fucile e di rivoltella e da lancio di bombe... (*Interruzioni e rumori all'estrema sinistra.*)

Poichè l'onorevole Bisogni ha dato notizie sul fatto di Jesa, permetta l'onorevole sottosegretario che io ricordi i gravissimi fatti svoltisi giorni sono ad Abbadia di Montepulciano, dove quattro fascisti furono aggrediti da 300 comunisti. (*Approvazioni a destra — Rumori all'estrema sinistra.*)

Tale Bistocchi ferito a morte, fu portato in processione sanguinante per le vie di Gracciano. (*Interruzioni all'estrema sinistra — Commenti.*)

Ed a questo riguardo devo dichiarare (e ne farò motivo di speciale interpellanza) che coloro che furono specificatamente designati come portatori del ferito, esposto al ludibrio della folla ubriacata, sono stati tutti quanti rilasciati in questi giorni. (*Commenti — Rumori all'estrema sinistra.*)

CAVINA. Erano stati aggrediti!

LUPI. Nel nome nobilissimo della città di Siena mi piace di elevare una protesta contro questa quotidiana diffamazione di quella terra. (*Approvazioni a destra — Rumori all'estrema sinistra — Interruzioni del deputato Cavina.*)

PRESIDENTE. Onorevole Cavina, non interrompa!

LUPI. Voi non avete il coraggio di recarvi sul luogo, non perchè temiate per le vostre persone...